



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0216

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la L. 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente la "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della legge 11 dicembre 2016, n. 232" e in particolare l'art. 4, comma 2, lett. c) che prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all'estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all'estero;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 al fg. 1239, in applicazione del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità definite nel citato D.P.C.M.;

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice")

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 63 comma 2, lettera b.1 e b.3 del Codice (d.lgs. 50/2016), secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 con cui è stato convertito in legge con modificazioni il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 72 (“Semplificazioni”), il quale prevede che - per le procedure la cui determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021 - le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all'Italiana”, lanciate dal MAECI nel dicembre 2016), intende dare continuità all'offerta culturale italiana proponendo contenuti anche in modalità di fruizione digitale e alternativa agli eventi in presenza, attualmente non programmabili presso le sedi degli Istituti Italiani di Cultura all'estero a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della diffusione del Covid-19;

CONSIDERATO che l'animazione grafica digitale è uno dei settori di eccellenza dell'Italia, nonché un efficace veicolo per la promozione dell'innovazione tecnologica italiana applicata anche alle produzioni creative e culturali;

TENUTO CONTO che Altair4 Multimedia SRL è la società produttrice e detiene i diritti di “Archeo3DItalia”, una piattaforma digitale interamente ideata e realizzata in Italia che coniuga il linguaggio della computer-grafica tridimensionale alla valorizzazione dei siti archeologici italiani riconosciuti dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità quale efficace strumento di promozione culturale dell'Italia su scala mondiale;

VISTA la proposta progettuale di Altair4 Multimedia SRL di produrre per la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura la piattaforma web “Archeo3DItalia” per presentare al pubblico straniero la

ricchezza e la varietà dell'eredità storica, archeologica e culturale dell'Italia attraverso schede, testi e video in alta risoluzione appositamente ideati per tale piattaforma digitale;

RITENUTA tale proposta progettuale pienamente in linea con le finalità istituzionali premesse e di alto valore culturale, sociale e didattico, nonché uno strumento di promozione particolarmente efficace per avvicinare ai contenuti culturali italiani anche un pubblico molto ampio e rafforzare, allo stesso tempo, l'immagine "positiva" dell'Italia quale Paese fortemente impegnato nella valorizzazione dei siti archeologici Unesco per l'adozione e l'implementazione a livello internazionale di regolamentazioni che favoriscano sempre più la tutela e la valorizzazione di tutti quei siti che costituiscono il Patrimonio Mondiale dell'Umanità;

RITENUTO dunque di affidare i servizi di ideazione, sviluppo grafica e produzione, in italiano e inglese, della piattaforma digitale "Archeo3DItalia" per l'estero;

CONSIDERATO che Altair4 Multimedia SRL è l'unico operatore economico in grado di fornire il servizio richiesto, poiché detentore in esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale relativi alla piattaforma "Archeo3DItalia";

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTA l'allegata dichiarazione di congruità;

RITENUTO congruo determinare in 44.800,00 euro (quarantaquattromilaottocento/00), comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi relativi all'ideazione, sviluppo grafica e produzione, in italiano e inglese, della piattaforma digitale "Archeo3DItalia"

CONSIDERATO che Altair4 Multimedia SRL risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

ACCERTATO l'indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati e che questi saranno acquisiti al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per ragioni legate all'assenza nella piattaforma della suddetta Società;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore della

società Altair4 Multimedia SRL per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

È avviata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara a favore di Altair 4 Multimedia SRL (con sede legale in Via Carlo Pascal, n° 6, 00167 – Roma P.Iva 04968991002) per l'acquisizione dei seguenti servizi: ideazione, sviluppo grafica e produzione, in italiano e inglese, della piattaforma digitale “Archeo3DItalia” per l'estero.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): **844553217C**

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 44.800,00 (quarantaquattromilaottocento/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 30 novembre 2020.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il dottor Giuseppe Restuccia.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli